

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Unione Europea
AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Con l'Europa investiamo nel vostro futuro



P.O.R. CAMPANIA
2007-2013

FESR
Fondo Europeo Sviluppo Regionale



Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena - Amendola"

50° Distretto Scolastico – Via Lazzarelli - 84132 - Salerno - Tel. e Fax 089333084 - CF: 95139760656

Codice meccanografico: SAIS06900N - email: sais06900n@istruzione.it - sais06900n@pce.istruzione.it sito web: in costruzione

INDIRIZZO TECNICO Settore Economico - Amministrazione Finanza e Marketing - Servizi Informativi Aziendali - Relazioni Internazionali per il marketing - Turismo

INDIRIZZO TECNICO Settore Tecnologico - Chimica, Materiali e Biotecnologie con articolaz. in Biotecnologie Ambientali e Biotecnologie Sanitarie

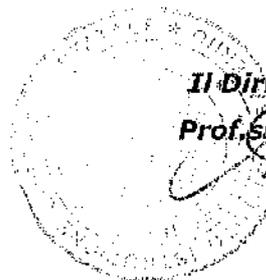
INDIRIZZO PROFESSIONALE Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO con opzione in Scienze Applicate

DISCIPLINARE DI GARA

Lavori di adeguamento normativo e di efficienza energetica
dell'Istituto IISS "S. Caterina da Siena - Amendola"
PON FESR 2007-2013 Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici"
Obiettivo C "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013

CIG n. 5527521E9D



Il Dirigente Scolastico e RUP
Prof.ssa Anna Rita Cartafello

Il Supporto al RUP
Ing. Biagino G. Tenuta





Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alla procedura di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale, a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

I plichi contenenti l'offerta e la relativa documentazione devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto **6.** del bando di gara, **pena l'esclusione dalla gara**; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, entro il suddetto termine perentorio, all'Ufficio Segreteria della stazione appaltante, sito in via Lazzarelli n°12 - Salerno, che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente**, all'indirizzo dello stesso e, all'indirizzo di posta elettronica certificata e al numero di fax dello stesso, le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora** dell'espletamento della medesima.

La mancata indicazione dei dati che consentano l'individuazione dell'offerente, nonché la mancata indicazione delle informazioni che consentano di individuare la procedura selettiva alla quale sono riferiti i plichi, o l'indicazione sui plichi di elementi generici o totalmente errati che non consentano di ricondurlo alla procedura selettiva, **comportano l'esclusione dalla gara**, in quanto la mancanza di tali elementi determina incertezza sulla provenienza e sul contenuto dell'offerta.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**" e "**B - Offerta economica**".

La mancata sigillatura dei plichi e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni, costituiscono **causa di esclusione dalla gara** in quanto non garantiscono l'integrità dei plichi ed il principio di segretezza delle offerte.

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n 445, da redigere a cura del concorrente o suo procuratore, in conformità al modello allegato A (istanza di ammissione) al bando di gara;

(in caso di avvalimento)

2) dichiarazione di avvalimento, resa ai sensi di legge, e relativa documentazione indicata dalle lettere da a) a g), comma 2, dell'art. 49 D. Leg.vo n. 163/06 e s.m.i., rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo, nonché quanto disposto dall'art.88, comma 1 del DPR 207/2010;

3) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica, aumentata di un quinto, adeguata ai lavori da assumere;

(caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito):

4) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

5) quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in originale relativa al deposito cauzionale provvisorio di cui al punto **8.** del bando di gara valido per almeno centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; esso è restituito ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione



provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Detto deposito dovrà prevedere espressamente, **a pena di esclusione dalla gara**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

Nel caso l'impresa partecipante sia in possesso di certificazione di sistema di qualità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'importo complessivo dell'appalto.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire, pena l'esclusione, il pagamento in favore della Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria di cui agli artt. 38, comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.Lgs 163/2006 nella misura pari al 1/per mille dell'importo di qualificazione pari a € 405,65 .

6) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, con validità di cui all'art. 123, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

7) ricevuta, in originale o fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi di legge, del versamento della contribuzione, a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, di **€ 35,00, a pena di esclusione**, da effettuare secondo le nuove modalità deliberate dall'Autorità di Vigilanza in data 15.2.2010, entrate in vigore dall'1 maggio 2010.

8) dichiarazione rilasciata dalla stazione appaltante attestante che il concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

La domanda di cui al punto 1), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la stessa dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o il consorzio.

I concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi, dovranno presentare impegno alla costituzione del raggruppamento, in caso di aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.. L'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 5° comma, del D.P.R. 207/2010. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, nel rispetto del comma 13 dell'art.37 del DLgs 163/06 e s.m.i. La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce **motivo di esclusione dalla gara**.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Il mancato rispetto di tale divieto comporta **l'esclusione dalla gara** di entrambi i concorrenti.

La domanda può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Alla domanda deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica del documento di identità del/dei sottoscrittore/i, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Le documentazioni di cui ai punti 4), 5), 6), 7) e 8) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.



Come previsto al punto 14) del bando di gara, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di gara devono inserire nella busta "A" il documento PASSOE comprovante la registrazione al servizio AVCPASS per la verifica dei requisiti.

Nella busta "B" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti :

- **dichiarazione, in competente bollo**, da redigere in conformità all'allegato **modello B (offerta economica)**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto **3.5** del bando.

Il ribasso percentuale potrà contenere un massimo di tre cifre decimali, espresso in cifre e lettere.

Nel caso di discordanza fra quanto è espresso in cifre con quanto è espresso in lettere si assume per rato e certo quanto espresso in lettere.

2. Procedura di aggiudicazione

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto **6.4.** del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle due buste richieste.

Procede quindi all'apertura della busta A ed a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ;
- b) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio dalla gara.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 (previste nel modello A – Istanza di partecipazione) comporta l'applicazione del comma 2 bis dell'art. 38 del D.Lgvo 163/06 ed obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, di €. 2.168,72 .

In tal caso, sarà assegnato al concorrente un termine di 7 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

Il mancato, inesatto adempimento alla richiesta della Stazione Appaltante, formulata ai sensi dell'art.38 comma 2 bis e dell'art.46, comma 1 ter del D lgs. 163/2006, costituisce causa di esclusione, fatto salvo il pagamento della sanzione.

Pervenuta/e la/e integrazioni, ovvero scaduti i tempi concessi, la Stazione Appaltante fissa la data della nuova seduta pubblica, che verrà resa nota ai concorrenti esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto Scolastico almeno 48 ore prima della seduta stessa. Nella nuova seduta pubblica la Stazione Appaltante provvede ad ammettere o escludere i concorrenti per i quali sono state richieste le integrazioni ex art. 38, comma 2bis e art.46 comma 1 ter del D. Lgvo 163/06.

Nella stessa seduta o in una seduta successiva procede all'apertura delle buste "**B-offerta economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, a verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso in cui la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale ad escluderli dalla gara.



Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, ai sensi degli articoli 86 e 87, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i., procede alla determinazione della soglia di anomalia. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale, ignorando le eventuali cifre successive. Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede, altresì, all'individuazione di quelle che sono pari o superiori a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.

Non si procede al sorteggio pubblico del 10% degli offerenti ammessi, in quanto il possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica viene dimostrato dalla attestazione SOA, documento essenziale richiesto per la partecipazione alla gara.

SI PRECISA CHE: l'eventuale rimodulazione dei costi della mano d'opera, di cui alla colonna D) del Bando di Gara, in sede di offerta, potrà essere effettuata, da parte dell'Appaltatore, in base a sue valutazioni in relazione sia alla organizzazione aziendale sia alla gestione del cantiere. L'importo della mano d'opera, come offerto dall'Appaltatore in sede di gara, resta fisso ed invariabile per tutto l'appalto e l'Appaltatore non può pretendere alcun ulteriore ristoro nel corso dei lavori.

Resta inteso che:

- ✓ Il costo della mano d'opera è sempre valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La modifica del costo complessivo della mano d'opera, in base alla dimensione ed organizzazione aziendale dell'appaltatore, può comportare un variazione del cronoprogramma, senza alterazione della sicurezza del cantiere e delle lavorazioni previste. In tal caso l'appaltatore è obbligato a presentare prima della consegna dei lavori il nuovo cronoprogramma per l'approvazione della S.A.

Tanto ai sensi del comma 3-bis dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Il valore eventualmente rimodulato, dovrà essere, comunque, conforme all'incidenza minima della manodopera individuata in base all'indice di congruità del DURC, ex art. 1 commi 1173 e 1174 L. 27-12-2006 n. 296 (Cfr. Tavolo concertazione promosso dal Ministero del Lavoro 28-10-2010), che, nel caso in oggetto, è pari al 14,28% di cui all'art. 1.2 del capitolato speciale d'appalto, ovvero pari ad € 55.136,51.

Il limite minimo del valore della manodopera determinato come sopra (€ 55.136,51) risulta elemento essenziale per il rispetto della normativa (art. 82, comma 3bis del D.Lgs 163/06 e s.m.i.). Pertanto, in qualunque caso l'Amministrazione proceda alla verifica di congruità e risulti che il valore rimodulato della manodopera offerto dall'Impresa è minore di € 55.136,51, determinato come sopra, **l'impresa verrà esclusa dalla gara.**

La stazione appaltante effettuerà gli opportuni accertamenti nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo in graduatoria, acquisendo tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs n 163/06 e s.m.i.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti chiesti dai concorrenti, le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione di gara, saranno pubblicate sul "profilo di committente" (sito IISS S. Caterina da Siena - Amendola). Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.